

## Le campane della chiesa di Uboldo sono tornate a casa dopo i lavori di restauro

**Pubblicato:** Lunedì 28 Luglio 2025



Questa mattina le otto campane del campanile della chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo di Uboldo sono state riportate a casa ed è iniziato il processo di “risalita” nella cella campanaria. Si chiude così una fase importante del progetto di restauro iniziato a gennaio, che ha previsto sia il consolidamento della torre sia la manutenzione conservativa delle campane.

### Nuovo castello e lavori conclusi

**Le campane erano state calate a terra a inizio anno** per permettere gli interventi di recupero. Nei mesi scorsi è stato eseguito il restauro del campanile e, in parallelo, la revisione delle campane e delle strutture che le sostengono. Una decina di giorni fa si sono conclusi i lavori all’interno della cella campanaria e la scorsa settimana è stato montato il nuovo castello in acciaio, certificato e ammortizzato, pensato per garantire sicurezza e durata nel tempo.

### Dalla discesa a gennaio al ritorno in quota

Il lavoro per il ritorno in quota delle campane, iniziato in mattinata con la più piccola, durerà qualche giorno, completando così il ciclo iniziato a gennaio con la loro discesa. Nei prossimi giorni saranno effettuate le ultime verifiche tecniche e la taratura del suono, prima di restituire alla comunità un campanile pienamente funzionante.

Il progetto sul campanile di Uboldo, firmato dall'architetto **Carlo Mariani** ed eseguito sotto la direzione dell'architetto **Francesca Pozzoli**, ha ottenuto un finanziamento a fondo perduto di 80.000 euro dalla Fondazione Cariplo. Costerà però in totale 470mila euro, cosicché per la parte mancante è stata lanciata dal parroco una gara di solidarietà tra i fedeli. Il costo complessivo riguarda tutto l'intervento sul campanile, quindi anche i lavori del "lotto 3" che inizieranno una volta terminato il monitoraggio del comportamento statico dei lavori già effettuati.

Al via il restauro del campanile di Uboldo: le campane scendono a terra

di Redazione SaronnoNews